

## VALCAMONICA

**PISOGNE.** I rilevamenti effettuati nelle ultime settimane dicono che il fronte ha accelerato la sua discesa verso la valle

# La montagna si sta muovendo Si è svegliata la frana del Gasso

Chiusa per precauzione la strada che da Terzana porta sull'altopiano  
Da accertare se il sisma emiliano abbia contribuito allo scivolamento

Domenico Benzoni

Il Gasso alto, a ridosso della frana del Trobiolo, quella che nel novembre 2000 mise in allarme tutta la parte a sud dell'abitato di Pisogne, sta dando segni di instabilità. A rendere evidente il fenomeno sono state le perforazioni, con inserimento di palificazioni lungo il perimetro della frana, effettuate dopo i lavori di messa in sicurezza dell'intero versante.

I rilevamenti delle ultime settimane hanno fatto registrare significativi sommovimenti a circa trenta metri di profondità; sommovimenti che hanno causato la rottura di un tubo di monitoraggio.

**MESSO IN ALLERTA** dai dati pervenuti in municipio, il sindaco di Pisogne ha emesso un'ordinanza con la quale «fino al cessato pericolo» vieta il transito veicolare e di persone sul tracciato stradale che dalla località Terzana porta al Gasso alto. Si tratta di una mulattiera che serve i boschi e una cascina situati sull'altopiano sulla sini-



La frana del Gasso come si presenta dopo i distaccamenti del 2000: ora la montagna torna a far paura

**Arpa e Regione si sono impegnate ad intensificare il monitoraggio e i controlli sul versante**

stra del Trobiolo. Non è particolarmente frequentata, ma i sommovimenti registrati hanno consigliato l'azione preventiva. A favorire lo scivolamento sotterraneo si ritiene siano state le piogge abbondanti dei giorni scorsi, che si sono infiltrate fino a raggiungere la roccia, creando un cuscinetto di scorrimento. Non c'è però chi esclude che un apporto lo ab-

bia dato anche il recente terremoto in Emilia, «sentito molto bene anche qui», raccontano alcuni residenti in località Terzò, da dove il Gasso alto e la frana del Trobiolo sembrano a un tiro di schioppo. Le prime avvisaglie che la parte alta del versante franato una dozzina di anni fa non fosse definitivamente assestata, risalgono al febbraio scorso. Da allora l'am-

ministrazione comunale ha intensificato i controlli. «Abbiamo avviato una procedura di controlli sistematici delle strumentazioni - spiega l'assessore all'Ambiente Elio Musati - infittendo le misure e mettendo in atto ulteriori controlli radar da terra». E sono state proprio le misure inclinometriche, la registrazione delle deformazioni in profondità dei pozzi piezometrici e il controllo con laser della diminuita distanza da un punto ben definito e stabile alle palificazioni fuori terra, a confermare che la parte destra del Gasso Alto è in movimento.

**DOPO CHE IL 17 NOVEMBRE** del 2000 un'ampia area di versante si riversò nell'alveo del torrente Trobiolo, a Pisogne non mancò chi fece notare che l'ulteriore pericolo era rappresentato proprio dall'acrocorno che incombeva.

Ora è arrivata la conferma. Mentre il geologo interpellato dal Comune ritiene non sia ancora chiaro «se si tratti di evento singolo o di segnale di deformazione che tende a proseguire», Regione Lombardia e Arpa si sono impegnate ad intensificare il monitoraggio e i controlli sulla frana. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SPORT.** Domenica il campionato italiano

## Corsa in alta quota ad Angolo Terme la prova «tricolore»

I migliori specialisti si sfideranno lungo sentieri e crinali della Valle

Uno sport di fatica e tenacia praticato in un ambiente naturale di grande fascino. È questo l'abbinamento che l'Amministrazione di Angolo propone organizzando, per domenica, la prima prova del campionato italiano di corsa in montagna. Con tenacia il primo cittadino Riccardo Minini ha seguito in questi anni l'appuntamento «Tricolore», trovando un valido alleato nell'Atletica Vallecamonica.

La richiesta è stata soddisfatta quest'anno dalla Federazione. Una manifestazione che riveste un'importanza particolare in quanto valida anche come selezione per i campionati europei in Turchia. Il comune di Angolo Terme ha un feeling particolare con il podismo, come ha ricordato il sindaco «Con la prova Tricolore intendiamo dare ulteriore impulso a questa attività sportiva. All'aspetto sportivo - prosegue Minini - si unisce la promozione turistica». Nella zona di partenza saranno allestiti degli stand per presentare e promuovere i prodotti tipici della Vallecamonica. La parte tecnica è stata affidata all'Atletica Vallecamonica, alle prese con una sfida inedita, come sottolinea Innocente Agostini. «È la quinta prova che organizziamo, ma per la prima volta affrontiamo una gara up and down - salita e discesa - scelta obbligata per la selezione agli europei».

Una sessantina di volontari, in prima fila il gruppo della Protezione civile. La gara di Angolo servirà al gruppo camuno anche per rodare la macchina organizzativa in vista del ben più impegnativo appuntamento di domenica 2 settembre, quando a Pontedilegno-Passo del Tonale si disputeranno i campionati mondiali di corsa in montagna.

L'appuntamento di Angolo si apre sabato alle 19 con la riunione tecnica, seguita, alle 21, dalla serata di musica. La gara, domenica 10 giugno, prenderà il via dal parco termale alle 9.10 con la categoria Junior sportivo - prosegue Minini - si unisce la promozione turistica». Nella zona di partenza saranno allestiti degli stand per presentare e promuovere i prodotti tipici della Vallecamonica. La parte tecnica è stata affidata all'Atletica Vallecamonica, alle prese con una sfida inedita, come sottolinea Innocente Agostini. «È la quinta prova che organizziamo, ma per la prima volta affrontiamo una gara up and down - salita e discesa - scelta obbligata per la selezione agli europei».

L'appuntamento di Angolo si apre sabato alle 19 con la riunione tecnica, seguita, alle 21, dalla serata di musica. La gara, domenica 10 giugno, prenderà il via dal parco termale alle 9.10 con la categoria Junior sportivo - prosegue Minini - si unisce la promozione turistica». Nella zona di partenza saranno allestiti degli stand per presentare e promuovere i prodotti tipici della Vallecamonica. La parte tecnica è stata affidata all'Atletica Vallecamonica, alle prese con una sfida inedita, come sottolinea Innocente Agostini. «È la quinta prova che organizziamo, ma per la prima volta affrontiamo una gara up and down - salita e discesa - scelta obbligata per la selezione agli europei».

**DARFO.** Il giorno dopo il ritrovamento dello scrittore scomparso rimangono i dubbi e i quesiti

# Franco, dopo l'incubo il sollievo Ma la vicenda resta un mistero

La madre Maris: «Solo lui può dirci cosa è accaduto»

Eletta Flocchini

Sei giorni e cinque notti all'adiaccio. Protetto dai boschi, nascosto dalla vegetazione, in bilico tra immaginazione e realtà. Franco Gaudiano ha vagato per le montagne della Valle, oltrepassato il confine bergamasco, poi giù dal passo della Presolana, per arrivare, barcollante e stravolto, nei dintorni di Clusone.

**SE NON FOSSE VERA,** la vicenda di Franco Gaudiano, scomparso da Darfo giovedì scorso, potrebbe essere la trama di un romanzo, magari uno di quelli che lui ha scritto negli ultimi anni. Sei giorni senza cibo né acqua, immerso nella natura, senza meta, in un peregrinare che sa di solitudine e malinconia. L'hanno trovato così, spaurito e confuso, i due motociclisti che martedì pomeriggio lo hanno accompagnato dai carabinieri della Stazione di Clusone. Lui, sporco di terra e di sassi, ancora stranito da una vicenda che rimane un mistero, non voleva dare il suo nome. I carabinieri però lo hanno riconosciuto quasi subito e una «gazzella» è immediatamente partita da Darfo per riportarlo a casa. Prima è stato accompagnato dai carabinieri,



I volontari al lavoro nei giorni scorsi sulle sponde del lago Moro



Franco Gaudiano, 52 anni

coverato in ospedale per controlli. Ma cosa lo ha spinto a vagare per i boschi e le montagne? I carabinieri non hanno dubbi. «Si è trattato di allontanamento volontario non programmato. I medici stanno verificando se ci siano stati eventuali problemi neurologici. Noi proseguiremo a fondo nell'indagine per capire la verità dei fatti».

**I SOCCORRITORI,** cento uomini fra Soccorso Alpino, vigili del fuoco, Guardia di finanza, Procivil Camunia e unità cinofile, sono stati impegnati nelle ricerche nell'area del lago Moro, dov'era stato avvistato giovedì. In zona martedì sono state trovate alcune sue cose. Si pensa sia stato lo stesso Gaudiano a lasciarle a terra e a nascondere. D'altronde gli stessi soccorritori hanno definito «anomala» la vicenda. La stessa famiglia, pur nella gioia per il ritrovamento, è apparsa agli amici «molto smarrita». E soprattutto in attesa di capire cosa sia accaduto.

«Siamo felicissimi - ha commentato Maris Gaudiano, madre di Franco -, ma solo mio figlio potrà dirci cosa gli sia capitato». È una storia di dolore atroce, che ha coinvolto tante persone. E anche noi siamo un po' come lui dei sopravvissuti. Ma spero di questa vicenda resti qualcosa di positivo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## brevi

### PIANCOGNO A PIAMBORNO IL TORNEO «MULTIABILE»

È in programma oggi la festa finale del torneo multiabile di calcio promosso dalla Cooperativa Azzurra e intitolato alla memoria di Andrea Richini. La settima edizione dell'iniziativa che propone il confronto in incontri di calcio di ragazzi diversamente abili con i ragazzi medie della zona, è stata sostenuta dalla Pia Fondazione di Malegno, dalla Cooperativa Arcobaleno, dalla Polisportiva Disabili Vallecamonica e dal CSI camuno. A partire dalle 10 i protagonisti si ritroveranno al palazzetto dello sport di Piamborno per la festa conclusiva caratterizzata da un incontro di calcetto fra giocatori misti delle scuole partecipanti e della Multiabile United.

### BRENO IL DISTRETTO CULTURALE E L'IMPRESA

L'appuntamento è per oggi alle 16, nella sala consiliare della Comunità Montana di Breno. Alla presenza di Pietro Modiano, presidente di Nomisma e della Carlo Tassara spa, il Distretto Culturale della Vallecamonica illustrerà le attività e i progetti elaborati per la promozione imprenditoriale. Il titolo scelto dice tutto. «Nel segno dell'impresa. Nuovi progetti per la promozione imprenditoriale».

**CULTURA E TRADIZIONI.** Fino a domenica

## Il museo delle incisioni in trasferta a Chiuduno

Il Museo Didattico della riser-va naturale delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo sta partecipando a «Lo spirito del Pianeta», festival internazionale dei gruppi tribali e indigeni.

È toccato al coordinatore della didattica del Museo, Maurizio Grassi, aprire l'evento intitolato «L'accensione del fuoco sacro». «Si tratta di una manifestazione dei popoli - ha dichiarato Grassi -, nata per dare una testimonianza diretta di persone che vivono quotidianamente attraverso la pro-

pria cultura. L'evento promuove e favorisce l'incontro, la conoscenza reciproca e la fratellanza dei popoli, contribuisce a conoscere, valorizzare, salvaguardare le culture tribali e le varie etnie, sostiene popoli e gruppi tribali nella tutela e salvaguardia delle condizioni ambientali ed economiche necessarie a preservarne la sopravvivenza, il mantenimento e la valorizzazione delle proprie tradizioni». Il Museo sarà presente fino a domenica a Chiuduno dove si tiene «Lo spirito del Pianeta». ● L.RAN.

## Fotonotizia



## Vione, operazione boschi puliti

**ECCO COME IN ALTA VALLE** ci si insegna: brucare e non bruciare affidandosi alle pecore, come ha pensato ragionevolmente il sindaco di Vione Mauro Testini, ideatore dell'iniziativa. Prati puliti e boschi in ordine grazie alla voracità degli ovini. Un sistema economico ed ecologico che potrebbe diventare un modello.